

Ore 8:30

**Zona san Donato**

Un passo indietro di 1000 anni per scoprire com'era il territorio e dove si fermava san Pier Damiani.



Al centro dell'abitato di Lutirano imboccare la via dell'Acerreta sulla destra e proseguire per 6 km.



In automobile salire fino a piazza Cesare Battisti, seguire le indicazioni per Marradi; immettersi su via marradese e proseguire per 8 km fino all'abitato di Abeto.



Superato l'abitato di Abeto girare a sinistra seguendo le indicazioni per Tredozio - Lutirano e proseguire per 5 km.



Ore 9:30

**Badia della Valle**

Qui sorgeva il monastero in cui vivere la vita comunitaria. Nell'ideale camaldolese cenobio ed eremo erano due momenti da alternare.

Visita all'antica cripta della Badia.



Terminata la visita, proseguire per via dell'Acerreta per 3 km.





Per chi lo desidera, ed è dotato di fuoristrada, qui inizia la strada sterrata, lunga 4 km, che porta a Gamogna (fermare i mezzi a motore presso il cimitero dell'eremo).

Parcheggiare l'auto al cancello che chiude la via e salire a Gamogna seguendo il sentiero 521A (45-60 minuti)



Ore 11:30  
**Eremo di Gamogna**

Lezione su "il buon mangiare secondo la tradizione monastica" a cura della Comunità Monastica di Gerusalemme.

**Il sabato su prenotazione:**  
328-1418472 Francesco

# LA VIA DAMIANEA

## CAMMINO SULLE ORME DI SAN PIER DAMIANI

Pietro era nato a Ravenna nel 1007; già orfano di padre, ultimo di una numerosa nidiata di figli, venne tirato su dal fratello maggiore, Damiano, e ciò ne spiegherebbe l'appellativo di "Damiani". Dopo aver studiato a Ravenna, Faenza e Padova e insegnato all'università di Parma, entrò nel monastero camaldolese di Fonte Avellana, in Umbria, che divenne il centro della sua attività riformatrice. Ma la Chiesa dilaniata internamente da discordie e scismi, conseguenza di quel grave malanno che prende il nome di simonia, compravendita di cariche ecclesiastiche, e dalla leggerezza con cui il clero risolveva il problema del celibato, aveva bisogno di uomini integri e preparati come il colto e austero Pier Damiani. Novello Girolamo, fu al fianco di sei papi come "commesso viaggiatore della pace" e in particolare collaborò con Ildebrando, il grande riformatore divenuto papa col nome di Gregorio VII. Pier Damiani, dopo varie peregrinazioni nella diocesi di Milano, in Francia e in Germania, ebbe il cardinalato e la diocesi suburbicaria di Ostia. Già vecchio, fu chiamato da Ravenna, la sua città natale, per ricomporre il dissidio fomentato dai seguaci di un antipapa. La morte lo colse nel 1072 a Faenza, di ritorno dall'ultima missione di pace. Venerato subito come santo, ebbe riconosciuto il suo culto ufficialmente nel 1828, da papa Leone XII, che lo proclamò anche dottore della Chiesa per i suoi numerosi scritti di contenuto teologico.

La sua festa si celebra il 21 febbraio. E' patrono secondario della Città di Faenza e della Diocesi di Faenza-Modigliana



### LA VIA DELLA LUCE

"Volti e natura nell'opera pittorica di Paolo Tarcisio Generali, monaco camaldolese"

c/o Centro Giovanile Missionario - Via don Giovanni Verità 11  
Apertura venerdì e domenica (20.00 - 22.00)  
sabato (10.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00)

